

-1-

Verbale dell'adunanza del giorno 15 settembre 1912

Sono presenti il Presidente Comm. Stinger, il Direttore Generale Comm. Focci e i Consiglieri Comm. Verardo e il Prof. Beneduce.

Il Direttore Generale Comm. Focci, informa il Comitato delle trattative corse fra la Direzione dell'Istituto e la Direzione della Cassa Mutua Pensioni di Torino, al fine di interessare l'Amministrazione della Cassa alla propaganda per il passaggio dei soci della Cassa all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Il Consigliere Beneduce riferisce al Comitato sul piano di riparto del patrimonio della Cassa, in armonia alle disposizioni dell'art. 22 della legge 4 Aprile 1912 e degli art. 61 e seguenti del Regolamento per l'applicazione della legge.

Il Consigliere Beneduce riferisce poi sulle forme di contratti di assicurazione da pro-

Alf. Minin

porre ai soci della Cassa Fusioni e sui criteri di valutazione delle tariffe speciali per tali contratti.

Il Comitato preso atto delle comunicazioni del Direttore Generale Comm. Cocci e delle comunicazioni del Consigliere Beneduce, delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione, che sia autorizzata la Direzione dell'Istituto:

a) ad iniziare la raccolta di adesione dei soci della Cassa all'Istituto Nazionale, sulla base di schemi di contratti di assicurazione ripartiti sulle seguenti forme: capitale differito, termine fisso con rimborso di premi, termine fisso con opzione di trasformazione del capitale assicurato in rendita vitalizia, libretti di risparmio assicurativo, capitale differito con rimborso di premi;

b) che la Direzione si serva della Amministrazione della Cassa e dei suoi organi locali per il lavoro di cui sopra, con promessa agli agenti raccoglitori di adesioni, del pagamento di una provvigione proporzionale alla quota spettante al socio sulla ripartizione del patrimonio della Cassa e al premio annuo relativo al contratto di assicurazione stipulato presso l'Istituto.

Il Comitato riconosce la necessità

che l'Istituto abbia un regolamento interno per le operazioni di anticipazione su titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, sulle cartelle emesse dagli Istituti autorizzati ad esercitare il credito fondiario in Italia, e per le sovvenzioni agli impiegati ed operai dello Stato, delle Provincie, dei Comuni, ecc. a norma delle leggi 30 Giugno 1908 e 13 Luglio 1910, delibera di dare incarico al consigliere Comm. Verardo e Cav. Clerici di preparare uno schema di regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Il Comitato, considerata la natura speciale dell'Istituto Nazionale, dà incarico al Direttore Generale di studiare se siano applicabili all'Istituto le disposizioni del Titolo IV, del libro primo, del Codice di Commercio, e quali siano le forme di tenuta e di ordinazione dei libri contabili dell'Istituto.

Verardo

Il Comitato approva il conto di entrata e spese a tutto il 30 settembre 1912 presentato dal Direttore Generale, e prende atto della verifica di cassa eseguita dal Comm. Cesare Pampili, capo ragioniere del Ministero di Agricoltura, incaricato di tenere temporaneamente la contabilità dell'Istituto.

V Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina del Signor Enrico Scodwick a Vice Direttore Generale, con contratto di as



assunzione per un decennio, con lo stipendio annuo di lire 15.000 e con l'indennità annua di lire 8.000.

Il Comitato delibera su proposta del Direttore Generale l'assunzione in servizio del Sig. Amato Tojaro, impiegato da oltre un decennio presso la compagnia di assicurazione la "Mutua Italiana".

Il Comitato considerata la natura speciale dell'Istituto, che è Istituto di Stato, delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione, che l'imposta di ricchezza mobile sugli stipendii e gli assegni degli impiegati dell'Istituto stia a loro carico e non a carico dell'Istituto stesso.

Il Presidente del Consiglio
Singer

Il Direttore Generale
C. Ricci

Il Consigliere Segretario
G. Hofmann estensore